



PV Patrizia Volpato®

MAGAZINE

08/22

Vetro e cristallo

Il cristallo prende vita proprio dalla nostra amata Venezia, più precisamente Murano, a partire da uno dei materiali più antichi e utilizzati, il vetro. Infatti, già nel Medioevo Venezia divenne uno dei più importanti centri vetrari grazie alla posizione geografica a cavallo tra Europa occidentale e Oriente ed i maestri vetrai avevano addirittura il divieto di lasciare l'isola di Murano, per assicurare che i loro segreti rimanessero all'interno della città.

È proprio nel XV secolo che Angelo Barovier, noto artista vetraio italiano e scienziato del vetro, inventò il "cristallo" a Murano, aggiungendo al vetro sostanze quali il sodio e il manganese. Tale tipo di cristallo, essendo in realtà un vetro sodico molto puro, viene oggi chiamato anche cristallino, mentre il termine cristallo in senso scientifico viene utilizzato per definire il vetro piombino di origine inglese.

In effetti, il cristallo come lo abbiamo imparato a conoscere negli anni è nato con un'alta percentuale di piombo, a differenza del vetro che contiene invece grande quantità di calcio e metalli alcalini. Il cristallo grazie al piombo acquisisce un alto indice di rifrazione e altrettanta elasticità, due caratteristiche che lo hanno sempre contraddistinto per la sua brillantezza. Tutto ciò lo ha portato ad essere uno dei materiali più pregiati per decorazioni di alta qualità quali cristalleria da tavola, specchi e lampadari appartenenti al mondo luxury. Nel tempo poi la sua composizione chimica si è evoluta per l'entrata in vigore della normativa RoHS in Unione Europea che ha previsto l'esclusione di sostanze pericolose, come il piombo, nella produzione di oggetti di ogni genere. Per questo venne trovata una nuova e diversa composizione chimica, di cui molti produttori sono anche "gelosi", che permettesse di escludere il piombo ma di mantenere la caratteristica lucentezza del cristallo.

Il cristallo come fonte di ispirazione artistica

Il cristallo come materiale dalla forma tridimensionale per natura, resistente e semplicemente affascinante, ha ispirato l'intera collezione "Cristalli" di Patrizia Volpato. La magia della luce assume un significato ancor più misterioso quando viene scomposta alla sua accensione all'interno di questi lampadari, che con la loro forma multi-sfaccettata la suddividono, proponendo suggestioni ottiche davvero particolari.

Collezione Cristalli: elevata personalizzazione

Gli articoli della famiglia Cristalli vengono proposti sia in vetro di Murano che in cristallo, materiali pregiatissimi e di altissima qualità, le cui lavorazioni derivano da un'operosità artigianale senza eguali.

Ogni prodotto è quindi anche altamente personalizzabile, a partire dalla scelta del materiale e dalla forma, triedri o quadriedri, per proseguire con il colore. Le colorazioni disponibili sono molte: dal più classico trasparente ad altri più profondi quali ambra, fumé, bronzo, rosso e i più tenui rosa e acquamarina. Anche la montatura può essere scelta dal cliente: il cromo lucido oppure l'oro 24 carati lucido sono le alternative proposte per la finitura dei prodotti di questa famiglia. Diverse le tipologie di prodotto facenti parte di questa collezione: dai grandi lampadari a plafoniera o a sospensione che sovrastano saloni e ampi spazi abitativi ma non solo, alle applique di grande effetto e fino alle lampade da tavola e piantane che scompongono la luce in maniera omogenea all'interno della stessa stanza.

Racchiusi in misteriose strutture geometriche (triedri), i lampadari di lusso della collezione Cristalli di Patrizia Volpato sono un'emozionante sfida a ricercare in queste creazioni un legame indissolubile fra il regno della magia e il nostro spirito. La luce si scompone e dà vita a molteplici forme che ci offrono preziosi soffi di energia, ideali per saloni ed ampi spazi.



Glass and Crystal

The origins of crystal are to be found in our beloved Venice, Murano island in particular, starting from one of the most ancient and most used materials: glass. As a matter of fact, already in Middle Ages already Venice became one of the most important hubs for glass, thanks to its geographical position, in between Western Europe and the Far East. Moreover, the glass masters were obliged not to leave Murano island to make sure their secrets would remain within Venice town.

It is precisely in XV century that Angelo Barovier, renowned glass artist and glass scientist, invented “crystal” in Murano island, by adding various substances to glass such as sodium and manganese. Since this type of crystal is actually a very pure sodium glass it is called “crystalline”, whereas the word “crystal” with a scientific meaning is used to define the lead glass of English origin.

Actually crystal, as we came to know it for years, was born with a very high percentage of lead, whilst glass contains instead large quantities of calcium and other alkali metals. Thanks to lead crystal gains a very high refractive index and lots of elasticity, two aspects that have always characterized it for its brightness. All this pushed it to become one of the most precious materials selected for high-quality decorations, such as glassware, mirrors and chandeliers of the luxury sector. As time went by, its chemical composition evolved due to the entry into force of RoHs Regulation in the European Union that entailed the exclusion of dangerous substances, such as lead, in the production of various kinds of objects. For this reason, a new and different chemical composition was found, which many producers became “jealous” about, as it enabled to exclude lead yet at the same time to maintain the typical brightness of crystal.

Crystal as a source of artistic inspiration

Crystal is a material with a natural tridimensional shape, it is resistant and simply fascinating: this is why it has inspired the entire Cristalli collection by Patrizia Volpato. The magic of light acquires an even more mysterious meaning when it is fractionated within these chandeliers as they are lit up and thanks to their multifaceted shape they can really split light and offer some extremely special optical fascinations

Cristalli Collection: high customization

The items of Cristalli Collection are proposed both in Murano glass as well as in crystal, some very precious and of very high quality materials, the processing of which entails an unrivaled craftsmanship.

Each product is therefore also highly customizable, starting from the choice of the materials and of the shape, trihedrals or quadrihedrals, then moving also to the choice of colours. The different available colours are many: from the most classic clear one to more intense ones such as amber, smoked, bronze, red and the more delicate ones such as aquamarine. Also the frame can be chosen by the client: polished chrome or 24 karat polished gold are the two alternative finishes proposed for the items of this line.

Patrizia Volpato e il vetro di Murano

Ieri

A Venezia, l'arte della produzione del vetro può essere fatta risalire al **VII secolo AC**. Nel XII secolo la produzione del vetro si concentrò nell'**isola di Murano**. Essendo al centro del commercio e degli scambi tra occidente e oriente, gli artigiani vetrai veneziani hanno perfezionato le loro tecniche grazie all'opportunità di poter combinare diverse conoscenze e metodologie provenienti da tutto il mondo. Ed è anche per questo che la **manifattura vetraria di Venezia** ha sempre avuto una posizione di primo piano nei secoli, **distinguendosi** per la realizzazione delle **più belle opere in vetro**.

Oggi

Ancora oggi Venezia continua a **produrre** alcune delle **opere in vetro più preziose** che esistano. Gli artigiani vetrai veneziani creano le loro opere d'arte uniche seguendo la loro **tradizione secolare** ed utilizzando **tecniche segrete** tramandate in famiglia di generazione in generazione: **il vetro di Murrina, lastre di vetro, vetro a lume, vetro soffiato, colato in oro 24 carati...** in questo modo hanno acquisito la fama di realizzare la più prestigiosa lavorazione del vetro che oggi è **ammirata in tutto il mondo**.

Artigianato

A differenza della manifattura industriale, la **lavorazione del vetro** a Venezia è una forma d'arte ed è **prettamente artigianale**: solo l'abilità e la creatività degli artigiani sono in grado di realizzarla, dando quel particolare valore di **esclusività e prestigio** che le macchine non sarebbero mai in grado di ottenere.

La tradizione

Patrizia Volpato ha ricevuto dalla sua famiglia la **passione e l'amore per la tradizione vetraria**, unita alla produzione di **articoli di illuminazione**. Oggi Patrizia Volpato in qualità di azienda lavora a stretto contatto con architetti e designers, in uno spazio creativo da cui prendere ispirazione per essere poi **originali e avventurosi** a livello di **design, materiali e tecnologie**.

Patrizia Volpato and Murano glass

Yesterday

The art of glassmaking in Venice can be tracked back to the **seventh century BC**. In the twelfth century the glass production concentrated on **Murano Island**. Being the centre for commerce and trade between west and east, Venetian glass artisans perfected their techniques because of the opportunities of recomposing different knowledge and methods from all over the world. And this is also the reason why the **glass manufacturing in Venice** has always had a **leading position** over the centuries and always made **the most beautiful glass work**.

Today

Even today Venice continues to produce one of **the most precious glass work**. The Venetian glass artisans create their unique artworks following their **centuries old tradition** and applying **secret techniques** handed down in the family from generation to generation: **Murrina's glass, glass plates, lampwork glass, blown glass, cast with 24 carat gold** ... so this is how they achieve the fame of making the most prestigious glass work that is **admired all over the world today**.

Craftsmanship

Unlike industrial manufacturing, **glass making** in Venice is an art form and it's **purely handmade**, only the dexterity and creativity of the artisans are able to make and to give that particular value of **exclusivity and prestige** that machines would never be able to obtain.

The tradition

Patrizia Volpato received the **passion and love of glassmaking tradition** from her family, together with lighting production. Today Patrizia Volpato as a company works closely with architects and designers, a creative space where they get inspired and are **original and adventurous** with **design, materials and technologies**.

SPECCHI DI MURANO

Origini e Arte

Nell'antichità era elemento di culto durante le funzioni religiose, simbolo di vita e oggetto di lusso cui erano degni solo i nobili, lo **specchio** è oggi alla portata di tutti ed è divenuto un vero e proprio **oggetto di design**. Nonostante le origini risalenti al lontano Egitto, lo sviluppo di questo prodotto raggiunge la sua massima espansione a Murano, Venezia. Qui grazie all'incredibile arte della **lavorazione del vetro di Murano**, i mastri vetrai iniziarono a produrre specchi dalle lavorazioni pregiate. Ma a causa del processo complesso e molto costoso, la produzione venne inizialmente abbandonata, per poi essere ripresa cento anni più tardi quando Vincenzo Redor inventò ufficialmente gli **specchi veneziani**.

Essendo parte dell'affascinante mondo del **vetro di Murano**, noi di **Patrizia Volpato** dedichiamo una sezione della nostra produzione proprio agli **originali specchi di Murano, pezzi di design unici** da esporre nella propria abitazione.

Cosa distingue uno specchio di Murano da uno specchio comune?

Uno specchio veneziano racchiude dentro di sé un livello di **artigianalità** che difficilmente si troverà nei prodotti industriali o nei "semplici" specchi lavorati a mano.

Almeno quattro sono le **figure professionali** differenti che collaborano tra loro alla realizzazione di questi capolavori unici e originali:

- il **falegname** – che crea la struttura in legno che ospiterà lo specchio vero e proprio;
- lo **specchiere** – che realizza effettivamente lo specchio tramite il processo dell'argentatura;
- l'**incisore** – che effettua il taglio e le incisioni artistiche;
- il **vetraio** – che si occupa della decorazione estetica della cornice.

Caratteristiche tecniche degli specchi di Murano

Ciò che in particolar modo distingue una specchiera di Murano dagli specchi comuni è la tecnica dell'**argentatura**. Durante la vera e propria realizzazione dello specchio, la base composta di lastra di vetro viene ricoperta con dell'**argento**, in maniera totalmente manuale. La procedura risulta **estremamente delicata** poiché l'artigiano dovrà stendere un velo argenteo di spessore omogeneo e senza impurità. È in questo modo che una semplice lastra di vetro trasparente viene trasformata in una **superficie specchiata**.

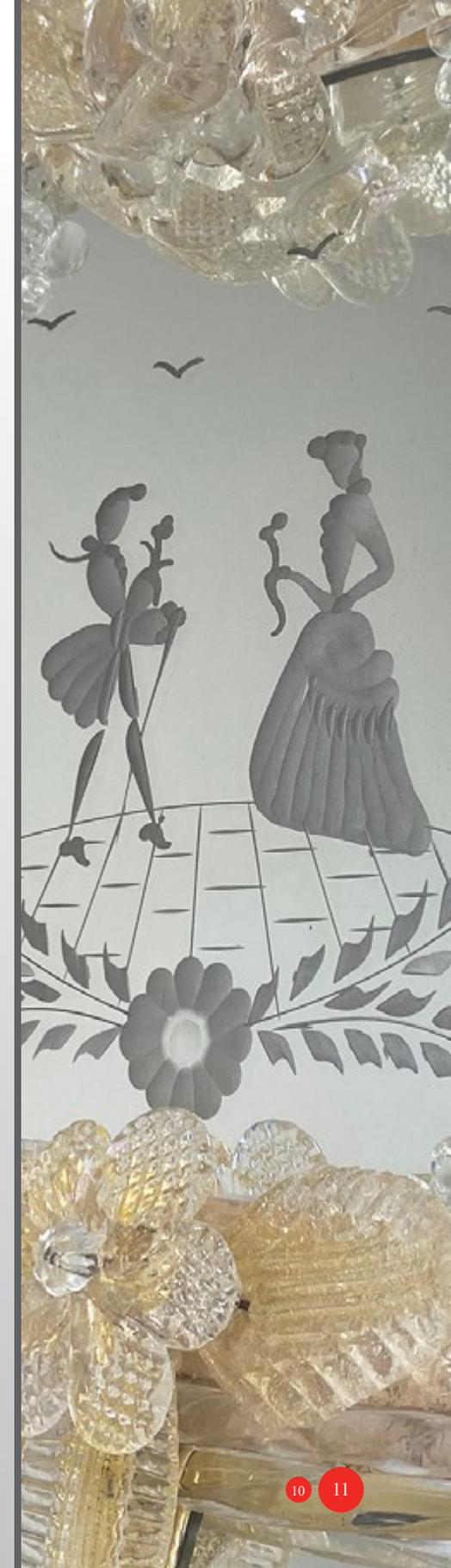
È proprio l'**argentatura**, che rende particolarmente pregiato e unico lo specchio di Murano, e lo differenzia dagli altri in commercio.

In questa fase, inoltre, si scelgono le **tonalità di colore** che caratterizzeranno lo specchio oppure l'**invecchiamento** dello stesso, per farlo apparire come un cimelio antico e ancor più ricco di fascino. Negli anni sono state infatti sperimentate diverse **variazioni** di questa tecnica, motivo per cui oggi è possibile produrre colori ed effetti diversi per ottenere ogni volta uno specchio dalle **caratteristiche uniche**.

Gli specchi in vetro di Murano oggi: artigianalità immortale

Soprattutto grazie al **livello di professionalità e artigianalità** tramandato da generazioni e di questi professionisti, il **valore** di un autentico **specchio in vetro di Murano** è attualmente **superiore** di un qualsiasi altro specchio in commercio.

A differenza della produzione industriale infatti, la lavorazione del **vetro a Venezia è una forma d'arte puramente realizzata a mano**. Infatti, solo la manualità e la creatività degli artigiani sono in grado di apportare quel particolare valore di **esclusività e prestigio** che nessuna macchina potrebbe mai ottenere.



MURANO MIRRORS

Origins and Art

In ancient times it was a worship item during the religious services, it has also been a symbol of life and a luxury object of which only noble people were worthy of, mirrors today are meant for everybody and it has truly become a pure **design object**.

Notwithstanding their origins that go back to Ancient Egypt, mirrors developed at their best in Murano island, Venice. Here, thanks to the incredible art of **Murano glass processing**, master glass makers started to produce mirrors with precious details. However, due to the very complex and very expensive working process, initially such production was abandoned and it was taken into consideration again only many years later when Vincenzo Redor officially invented **Venetian mirrors**.

Being it a part of the fascinating universe of **Murano glass**, here at **Patrizia Volpato** we dedicate a section of our production specifically to the **original Murano mirrors, unique design items** to be displayed in your home.

What distinguishes a Murano mirror from a common mirror?

A Venetian mirror maintains such a level of **craftmanship** that can hardly be found in industrial products or even in “simple” handmade mirrors.

At least four are the different **professional experts** that collaborate amongst each other for the making of such unique and original masterpieces:

- the **carpenter** – who creates the wooden structure that will host the actual mirror;
- the **mirror maker** – who specifically does the mirror by means of the process of silvering;
- the **engraver** – who does the cutting and the artistic engravings;
- the **glass maker** – who makes the aesthetic decoration of the frame.

Technical characteristics of Murano mirrors

The element that specifically distinguishes Murano mirrors from common mirrors, is the technique called **silvering**. During the making of the mirror, the basis made of a glass plate is covered by **silver**, totally by hand. The process is **extremely delicate** since the craftsman must lay a silver veil with an homogeneous thickness and without impurities. This is precisely how a simple clear glass plate is transformed into a **mirror surface**.

It is specifically the silvering process then, that makes Murano mirrors so precious and unique and it distinguishes them from any other common sold mirror.

Moreover, in this phase the experts decide for the **color tone** as well as for the aging, to make the mirror appear as an ancient heirloom and therefore even more fascinating. During the years actually, many **variations** of this technique were tested, this is why today it is possible to produce different colors and effects, so that each mirror has its **unique characteristics**.

Murano mirrors today: immortal craftsmanship

Especially thanks to the **proficiency and the craftsmanship** handed down from generation to generation of these professional craftsmen, the **value** of an authentic **Murano mirror** is currently higher than the value of any other sold mirror.

Unlike industrial production, **glass processing in Venice is an art totally done by hand**. In particular, only craftsmanship abilities and creativity are capable of offering that **precious and exclusive value** that no machine is able to offer in the same way.

L'**Hotel Ambassadors di Tbilisi**, che sorge nel centro storico della capitale della Georgia, è stato oggetto di un importante progetto di ampliamento a firma dello **Studio D73 Arch. Marco Vismara & Arch. Andrea Viganò**. Alla parte storica della struttura ricettiva – circa 4.000 metri quadrati – costruita negli anni Ottanta e mantenuta nella sua condizione originale, è stato infatti annesso un nuovo complesso da 9.000 metri quadrati su progetto dello studio locale Qalaqproeqt. La struttura recentemente completata conta oggi un totale di **121 camere**, di cui 83 di nuova realizzazione e una Suite Presidenziale, distribuite su **5 piani**. Il nuovo Ambassadors include inoltre una Spa, un ristorante guidato da uno chef italiano e un Casinò al piano interrato.

La struttura da poco ultimata è un **cinque stelle di raffinata eleganza**, dove il Made in Italy è assoluto protagonista. Lo stile proposto da D73 è eclettico: un classico elegante con note di contemporaneità dove il filo conduttore è la **cura sartoriale del progetto**. L'attenzione al dettaglio è infatti minuziosa, soprattutto negli elementi

prodotti su misura dalle **maestranze italiane** che qui hanno prestato la loro opera e il cui lavoro bene si fonde con l'artigianalità tradizionale locale, in un dialogo culturale Italia-Georgia. Ne è un esempio l'ampio utilizzo del ferro battuto – che incornicia le scale e tutte le vetrate affacciate sulla hall centrale e utilizzato nelle facciate esterne –, elemento tipico georgiano, sapientemente combinato a preziosi marmi, eleganti tessuti, importanti decori, legni pregiati, cristalli, pelli morbidissime. Il tutto curato dalle mani sapienti degli artigiani che hanno **confezionato su misura il progetto** del nuovo Ambassadors.

L'importanza della struttura appena realizzata unita alla location di assoluto prestigio dell'Hotel, posizionato nel cuore della città vecchia di fronte al monumentale Palazzo Presidenziale, affacciato sul fiume Kura e direttamente sulla Shavteli Street, la storica via centrale di Tbilisi ricca di locali e palazzi storici, fa dell'Hotel Ambassadors la **struttura ricettiva più prestigiosa della capitale georgiana**.

The **Ambassadori Hotel in Tbilisi**, located in the historical center of the capital city of Georgia, has been significantly enlarged during the past three years according to the project by **Studio D73 Arch. Marco Vismara & Arch. Andrea Viganò**. A completely new building of 9,000 square meters, based on the architectural project of the local firm Qalaqproeqt, has been added to the historical part of the hotel – almost 4,000 square meters – built in the Eighties and kept in its original conditions. The building, recently renewed, includes **121 rooms** – 83 of them are new – and a Royal Suite, on **five floors**. The new Ambassadori Hotel contains also a Spa, an Italian restaurant and a Casino in the basement.

The newly completed building is a **fine and elegant five-star hotel**, where Made in Italy has a starring role. D73 proposed an eclectic style: a classic and elegant theme with some contemporaneous points; here, the main topic is the **custom made attention for the project**. Specific attention has also been paid to the details, especially for the elements created by the **Italian workforce** who worked there and whose works was well integrated with the local artisans in a cultural dialogue between Italy and Georgia. An example of this is the wide use of wrought iron that frames the stairs and all the windows facing the central hall; wrought iron has also been used for the external façades: it is a typical Georgian element which has been combined with precious marbles, elegant textiles, important decoration, valuable wood, crystals, soft leathers. Everything has been looked after from the artisans who have made a **tailor-made work** for Ambassadori.

Ambassadori Hotel is the **most prestigious touristic place in the whole Georgian capital**: this is due to the new building and also to the noteworthy location where it stands, in the heart of the old city just in front of the massive Presidential Palace, overlooking Kura river and Shavteli Street, the old central road of Tbilisi, full of restaurants and nice places.

L'illuminazione negli alberghi: un'armonia tra scenografia e tecnica

Negli **alberghi** le luci sono da sempre uno **strumento indispensabile** per il successo di un progetto di interni. La loro funzione, accanto a quella tecnica di illuminare, è quella di **valorizzare degli spazi** per renderli altamente scenografici. Sia che si tratti di quelli che hanno già delle **caratteristiche architettoniche** degne di nota, ma anche di quelli che hanno bisogno di **maggiore personalità**, è grazie alle luci che si può fare la differenza.

Quando abbiamo delle **notevoli altezze**, ad esempio, per valorizzarle al massimo si interviene con **installazioni luminose di grande impatto**. I moduli che le compongono possono essere tutti uguali o tutti diversi, in un **gioco di proporzioni e livelli** che a sua volta mette in risalto lo spazio che occupano. Ogni visitatore non potrà fare a meno di ritrovarsi col naso all'insù per apprezzarne la bellezza e la **carica scenografica**.

Allo stesso tempo le luci vengono usate molto spesso anche per mettere **in evidenza una determinata zona** dell'albergo. Nelle **grandi hall** la scelta di lampadari particolari è un must: da sospendere su piccole **aree lounge** composte da divani e poltrone o nelle **zone ascensore** per farle risultare più scenografiche, possono rendere indimenticabile qualsiasi permanenza.

L'importanza del Custom Made

É quindi chiaro quanto sia fondamentale l'**impatto scenografico** che le installazioni luminose devono avere in questo tipo di ambienti. Per riuscire in questa missione le **collezioni disponibili** a catalogo spesso non bastano, ed è in questa occasione che entra in gioco la **progettazione** e la **realizzazione su misura**.

Sono molti infatti i progettisti che si rivolgono alle aziende per progettare e realizzare dei **pezzi unici e particolari**, frutto di anni di esperienza che portano la **conoscenza tecnica** ad incontrarsi con l'**estro artistico**. Il risultato sono delle installazioni luminose che arrivano a diventare veri e propri **elementi riconoscibili**, che racchiudono l'**identità del luogo** per il quale sono stati disegnati e costruiti.

Con questa incursione nel mondo dell'**illuminazione alberghiera** spero di avervi fatto riflettere sull'**importanza delle luci** in questo ambito. La prossima volta che andrete in un albergo le guarderete sicuramente con occhi diversi!

Lighting for Hotels: a harmonious balance between scenic and technical aspects

In **hotels**, lights have always been a **fundamental tool** for the success of internal design projects. Their function, other than the technical one of illuminating a space, is to **give value the surrounding environments** in order to transform them in highly scenic ones. Either when considering those spaces that already have some **relevant architectural characteristics**, either when considering those that spaces that need **more personality**, with the right lights you can make a difference.

When are dealing with some **considerable heights**, for example, to highlight them at their best we can select lighting **installations with a very strong impact**. The modular elements that compose them can be made as identical or also different amongst each other, in a **game of proportions and levels** that also gives value to the space where they are placed. Each guest will not be able to avoid looking upwards to appreciate the beauty and the **scenic power** of such lighting fixtures.

At the same time, lights are also often used to focus on one **particular area** of the hotel. In **big halls**, choosing precious lighting items is mandatory: for example by placing them above small **lounge areas** with sofas and armchairs or in the **elevators area** to make them more scenic; these lighting fixtures can make any stay an unforgettable one.

The importance of custom-made

It is now evident that the **scenic impact** is fundamental for lighting fixtures meant for this type of environments. To be successful in such mission, items of **available collections** from standard catalogues often are not sufficient and this is when design and **custom-made fixtures** become the protagonists.

Many are the professionals that contact companies capable of designing and making some **unique and particular items**, thanks to years of experience, this way bringing **technical knowledge** to meet with **artistic creativity**. The result is a series of lighting installations that truly become **recognizable elements**, which also incorporate the **identity of the environment** for which they have been designed and built.

With this incursion in the universe of hotel lighting, I hope I have been able to make you think over the importance of lights within this field. Next time that you will go in a hotel, you'll certainly look at it in a different way!

Thanks to: Barbara – Baliz Room



PV Patrizia Volpato®

MAGAZINE

08/22